

PROGRAMMAZIONE COORDINATA DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente curriculum è stato elaborato seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 ed il Decreto attuativo del 22 giugno 2020, e si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina che, pertanto, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale.

L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

È necessario, a tal proposito, che le istituzioni scolastiche rafforzino la **collaborazione con le famiglie** al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica diventa così un obiettivo irrinunciabile nella scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Il nostro istituto aderisce al progetto **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)**, consapevole che la scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. A scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente:

1. Costituzione:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
- Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

3. Cittadinanza digitale

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Il Collegio Docenti per la Secondaria, considerato il curricolo d'Istituto per l'ed. civica; ritenuto opportuno programmare delle attività di promozione del senso civico fin dalla più tenera età propone le seguenti attività:

- 1- Costituzione:** Elezione Sindaco e Consiglio comunale dei ragazzi; visita alle sedi istituzionali locali, siciliane, romane ed europee; convegni ed incontri con rappresentanti delle Istituzioni e testimoni di Legalità.
- 2- Sviluppo economico e sostenibilità:** Conoscenza del territorio anche in collaborazione con le associazioni locali, attività di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico anche con la partecipazione a giornate a tema (Festa dell'Albero, Giornate ecologiche...)
- 3- Cittadinanza digitale:** Attività di sensibilizzazione sull'uso accorto dei social e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche con rappresentazioni teatrali ed in collaborazione realtà istituzionali locali.

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

MATERIA	ORE	TEMATICHE DA TRATTARE NEL TRIENNIO
Italiano	5 (2+3)*	1 anno: L'organizzazione del comune. L'assemblea regionale siciliana. La legalità: la famiglia, la scuola 2 anno: L'organizzazione dello Stato. Le sedi istituzionali romane; La Costituzione: struttura e principi fondamentali; La legalità: il gruppo- i diritti dei minori 3 anno: La Comunità europea, Il ruolo delle organizzazioni internazionali (la Nato, l'Onu): Legalità: Falcone e Borsellino
Storia	3 (1+2)*	1 anno: La nascita del primo Parlamento d'Italia (1097); 2 anno: Storia del Tricolore; L'Unità d'Italia 3 anno: Il cammino storico dell'Europa
Geografia	2 (1+1)*	1 anno: La tutela dell'ambiente 2 anno: Lo Stato; L'Unione europea 3 anno: Gli organismi internazionali
Scienze	4 (2+2)*	1 anno: Igiene e profilassi 2 anno: Educazione alimentare 3 anno: Le dipendenze. Educazione all'affettività
Inglese	3 2° quadrimestre	1 anno: World Cleanup Day 2 anno: Il sistema politico inglese 3 anno: L'Unione Europea
Francese	3 1° quadrimestre	1 anno: La pollution 2 anno: L'organizzazione dello stato in Francia 3 anno: L'Unione Europea

Tecnologia	3 1° quadrimestre	1 anno: Tecnologia e sviluppo sostenibile – Riciclo dei materiali 2 anno: Sostenibilità energetica e ambientale 3 anno: Social network e cyberbullismo
Arte e Immagine	3 2° quadrimestre	Il patrimonio artistico culturale 1 anno: Conservazione e tutela del patrimonio: L'importanza di proteggere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale, come monumenti, musei e opere d'arte. 2 anno: Responsabilità civica e patrimonio: Il ruolo del cittadino nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio locale e nazionale. 3 anno: UNESCO: Introduzione ai siti patrimonio dell'umanità e ai principi della protezione dei beni culturali a livello internazionale.
Musica	3 1° quadrimestre	1 anno: Inno di Sicilia 2 anno: Inno d'Italia 3 anno: Inno d'Europa
Scienze Motorie	2 2° quadrimestre	1-2-3 anno: Educazione stradale, Educazione alla salute
Religione	2 2° quadrimestre	1 anno: Classi prime: Diritti/ doveri: carta dei diritti del bambino (UNICEF), i dieci comandamenti e il senso del dovere in Domenico Savio. 2 anno: Diritti/doveri: carta dei diritti del bambino (UNICEF), i dieci comandamenti e il senso del dovere in Carlo Acutis. 3 anno: diritti/doveri: carta dei diritti del bambino (UNICEF), i dieci comandamenti e il senso del dovere in Don Giuseppe Puglisi.

* X+X= 1 quadrimestre + 2 quadrimestre

Valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.